



SINTESI DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI NAZIONALI

Antonio Acquaviva

Anche l'accordo siglato con INVIMIT per la valorizzazione degli immobili pubblici si incanala sul piano dell'operatività "spinta": la prevista short list è stata redatta ed integrata con quella già disponibile, dando così l'avvio al previsto processo di assegnazione degli incarichi (**QUI** la news).

Parallelamente, cresce la richiesta di informazione/formazione sul ruolo che possono svolgere i professionisti tecnici in base al principio della sussidiarietà orizzontale, tema portante del ciclo di incontri "Convenzioni e fondo rotativo: gli strumenti per lavorare con i Comuni", road show formativo (coordinato dallo stesso Consigliere Nazionale Acquaviva) in 7 tappe che ha coinvolto la totalità dei 110 Collegi italiani e, con essi, la dirigenza territoriale. E che annovera, tra le buone prassi, le azioni messe in campo in alcune province della Sardegna e a Torino.

Uno strumento, quello della sussidiarietà, che trova terreno fertile in alcuni scenari disegnati dai decreti Rilancio e Semplificazione, che hanno offerto la possibilità di avanzare proposte in direzione di una sua maggiore applicazione. Tra queste: inserire nel Codice degli appalti la possibilità di stipulare convenzioni di partenariato (in base al principio di sussidiarietà) in alternativa alle procedure ordinarie di affidamento; scorporare dalle procedure di affidamento gli incarichi professionali di coordinatore della sicurezza (modificando così uno status quo che potrebbe configurare una discriminazione di accesso al lavoro). Sul tema, è in già stata avviata una robusta interlocuzione con la RPT.